

I POSTER DEGLI SPECIALIZZANDI

Analisi epidemiologica degli accessi per Codice Rosso in Pronto Soccorso Pediatrico

B. Galeazzo, G. Rubin, C. Moretti

Scuola di Specializzazione, Dipartimento di Pediatria, Azienda Ospedaliera, Università di Padova

Indirizzo per corrispondenza: beatrice.galeazzo@gmail.com

Il **Codice Rosso** è una rara causa di accesso presso il Pronto Soccorso Pediatrico. Nei pazienti di età evolutiva il deterioramento delle funzioni vitali fino all'arresto cardiaco è un fenomeno progressivo che può essere identificato prontamente conoscendone le eziologie principali e la semeiotica peculiare. Nonostante questi eventi comportino un notevole utilizzo di risorse dal punto di vista assistenziale e organizzativo e rappresentino una sfida notevole per gli operatori dell'urgenza non esistono studi epidemiologici nazionali e internazionali relativi agli accessi per Codice Rosso in età infantile.

Scopo dello studio

Il presente studio ha analizzato:

- le cause e le modalità di accesso al Pronto Soccorso Pediatrico per Codice Rosso;
- le distribuzioni per sesso, età, tipo di interventi effettuati, diagnosi finali, esiti dei pazienti e tempi di permanenza;
- la percezione dei medici di Pronto Soccorso riguardo la propria competenza nella gestione dei Codici Rossi.

MATERIALI E METODI

Sono state valutate retrospettivamente le cartelle DEA di 1294 pazienti che si sono rivolti presso il Pronto Soccorso Pediatrico di Padova da maggio 2006 a maggio 2011 ai quali è stato assegnato al triage il Codice Rosso. I dati sono stati ricavati tramite la cartella DEA elettronica del Pronto Soccorso Pediatrico e sono poi stati estratti tramite il sistema di analisi gestionale Qlik. Di ogni accesso sono state analizzate: caratteristiche demografiche, periodo di permanenza in Pronto Soccorso, prestazioni eseguite, diagnosi finale (descrittiva ed ICD9), esito al termine della visita di Pronto Soccorso. Per analizzare la percezione della propria competenza nella gestione dei bambini critici, lo studio ha anche previsto un'indagine mediante questionario a risposta chiusa rivolto ai medici in formazione che svolgono guardie presso il Pronto Soccorso Pediatrico.

RISULTATI

Su un totale di 127.653 accessi presso il Pronto Soccorso Pediatrico di Padova, tra maggio 2006 e maggio 2011, l'1% era rappresentato da pazienti che hanno ricevuto al triage il Codice Rosso. Il 60% di questi era rappresentato da soggetti di sesso maschile. L'età media era di 5,5 anni $\pm$ 4,9 anni. Le patologie maggiormente individuate alla dimissione sono state le patologie traumatiche (34%), le patologie del tratto respiratorio (25%) e le patologie neurologiche (18%). Sono stati individuati 2 picchi di accessi: un picco primaverile-estivo per cause traumatiche e un picco invernale per cause respiratorie. Nei soggetti di età inferiore ai 6 anni la patologia più frequente è stata di tipo respiratorio (< 1 anno 50% dei casi; 1-5 anni 30% dei casi), tra 11 e 15 anni d'età invece è stata la patologia traumatica (60%). Il numero di prestazioni medie effettuate è stato maggiore rispetto agli accessi con gravità minore. Il 22% dei pazienti è stato posto in osservazione. Il 52% è stato ricoverato, il 45% dimesso. I decessi sono stati lo 0,7% (9 pazienti). L'indagine svolta sui medici specializzandi operativi in Pronto Soccorso ha evidenziato che la sicurezza nella gestione dei Codici Rossi aumenta con l'anno di formazione, con il training tramite corsi PALS e simulazioni e dopo la rotazione in Terapia Intensiva Pediatrica.

Conclusioni

Il Codice Rosso è un evento raro nella realtà dell'emergenza pediatrica e le condizioni che lo determinano variano con l'età. Il numero di prestazioni e l'impegno necessari nell'affrontare un bambino critico è maggiore rispetto a quello richiesto nella pratica clinica quotidiana. Gli operatori di Pronto Soccorso manifestano la necessità di formazione continua e di competenze specialistiche nella gestione di questo tipo di eventi.

Scarica il PPT

tratto da: Confronti Giovani, **XXIV Congresso Nazionale Confronti in Pediatria**

Trieste, Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima 2-3 dicembre 2011